

Insoliti spazzini lungo il Corso

Richiedenti l'asilo hanno pulito ieri la via principale di Chiasso

L'idea lanciata dal sindaco Moreno Colombo ha trovato un'immediata risposta da parte dei responsabili del Centro federale di registrazione e procedura della città di confine dove si trovano attualmente circa 200 ospiti

■ Curiosità tra i passanti, non numerosissimi per il periodo pasquale, hanno destato ieri mattina operatori ecologici insoliti che tra le 8 e le 10 hanno lavorato nel centro di Chiasso. Vestiti da operai comunali con gli abiti di sicurezza messi a loro disposizione dall'Ufficio tecnico, sette richiedenti l'asilo africani ospiti del Centro federale di registrazione e procedura (CFRP) hanno spazzato la zona pedonale della cittadina di confine, tra la dogana e la piazza del Municipio.

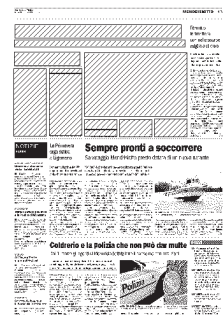
Ben affiatati, sei nigeriani e un algerino hanno pulito a fondo corso San Gottardo sotto lo sguardo vigile di due responsabili di ORS Service AG di Zurigo, la ditta specializzata che su incarico della Confederazione si occupa dell'accoglienza e dell'assistenza dei richiedenti l'asilo nei quattro CFRP esistenti in Svizzera che si trovano a Basilea, Chiasso, Kreuzlingen e Vallorbe. A queste località si aggiunge Altstätten dove si trova un centro di transito.

«È stato il sindaco Moreno Colombo a tenderci la mano e noi ci siamo detti, perché non cogliere questa opportunità?», spiega **Giovanni Pecoraro** in servizio a Chiasso per ORS. «Ho dapprima organizzato una giornata di sensibilizzazione per una sessantina di ospiti sull'importanza di assumere comportamenti rispettosi dell'ambiente nel quale viviamo. Non ho avuto nessuna difficoltà a reclutare i ragazzi al lavoro gratuitamente all'esterno del CFRP, dove giornalmente una ventina di loro collabora alla gestione. Alcuni hanno chiesto di poter fare qualcosa di concreto. Gli agenti incaricati delle ronde mi hanno confermato che i parchi cittadini sono puliti; significa che il messaggio passa. Diversi comuni hanno espresso interesse per fare svolgere lavori di pubblica utilità a questi giovani. Vorrei citare Rovio, Vacallo, Coldererio, Ligornetto oltre alla Clinica psichiatrica cantonale di Mendrisio. Saremo con un piccolo gruppo ad Osogna, dove col-

laboreremo alla realizzazione di un parco giochi. Per una giornata di lavoro i richiedenti l'asilo percepiscono 30 franchi che vanno ad aggiungersi ai 21 franchi alla settimana loro assegnati» per legge.

Hamed, 20 anni, algerino, si esprime in francese: «Quello che stiamo facendo è poco rispetto all'asilo che ci viene accordato». E ancora nella mattinata di ieri, con un compagno, si è recato a tagliare l'erba del prato attorno alla sede amministrativa del CFRP, in via 1. Agosto.

Enrico Giorgetti





GESTO SIGNIFICATIVO Sette candidati all'asilo africani ieri mattina hanno dato una mano per due ore agli operai comunali nel tirare a specchio corso San Gottardo. *(foto Nicola Demaldi)*